

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 28

Adunanza 12 luglio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ROCCA CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 1 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 677 – 25195/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore IDA VANA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Rocca Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 19-12164 del 21/09/2009;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 3 del 03/05/2011, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma, dell'art. 17, della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 30/05/2011 (pervenuto 07/06/2011), per il pronunciamento di compatibilità (*Prat. n. 89/2011*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.523 abitanti nel 1971, 1.552 abitanti nel 1981, 1.466 abitanti nel 1991 e 1.635 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico variabile con un aumento di circa il 11% nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 1.420 ettari, dei quali: 211 di pianura, 308 di collina e 901 di montagna; 426 ettari presentano pendenze inferiori al 5°, 667 ettari presentano pendenze tra i 5° e i 20° e 327 ettari presentano pendenze oltre i 20°;
- capacità d'uso dei suoli: 113 ettari appartengono alla "Classe II" e 664 ettari sono ricoperti da "aree boscate" pari circa al 47 % del territorio comunale;

- è individuato dal P.T.C. come centro storico “*tipo D (d’interesse Provinciale)*”;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito “*Area Ciriè*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione;
- insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana del “*Ciriacese*”, individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.), ed articolato nella macro area comprendente i comuni di Barbania, Vauda Canavese e Front;
- sistema produttivo: appartiene al “*bacino di valorizzazione produttiva di Corio*” con i comuni di Barbania, Corio, Front e Vauda Canavese;
- appartiene alla Comunità Montana “*Alto Canavese*” con altri 9 comuni (Canischio, Cuorgnè, Forno Canavese, Pertusio, Prascorsano, Pratiglione, Rivra, San Colombano Belmonte e Valperga);
- fa parte del “*Patto Territoriale della Stura*” (insieme ad altri 41 comuni, a 2 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel novembre 1999 dalla Città di Ala di Stura, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie e per il trasporto:
  - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 23, n. 28 e n. 34;
  - è interessato da un progetto per la realizzazione di una circonvallazione di raccordo tra la S.P. n. 34 e la S.P. n. 23;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Torrente Malone, il cui corso è compreso nell’elenco dell’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d’acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è altresì interessato dalle acque pubbliche del Rio Fandaglia;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 17 ettari del territorio interessati da aree inondabili con tempi di ritorno 25-50 anni;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “schede comunali” allegata agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 3 del 03/05/2011 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone:

- “*Riduzione della superficie delle zone produttive “IR5 e “IR6” e della zona residenziale “RI2”;*
- *trasformazione della zona destinata a Servizi Pubblici SEs3 in zona “CM” Centri Storici Minori;*
- *trasformazione della zona destinata a Servizi Pubblici SEs[p]3 in zona SP;*
- *integrazione dell’area destinata a sagre popolari in Loc. San Rocco;*
- *rettifica del tracciato stradale al servizio della zona “RN4” in Loc. Casa Ariet;*
- *rettifica svincolo a rotatoria previsto su strada comunale di Barbania;*
- *alcuni adeguamenti delle Norme Tecniche di Attuazione;”*

(Cfr. pag. 3 della Relazione Illustrativa)

consultato il Servizio Programmazione Viabilità in data 05/07/2011;

preso atto che nell'Atto deliberativo si esclude dal processo di Verifica d'Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategia (V.A.S.) la Variante in oggetto ai sensi D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 22/07/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 30/06/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Rocca Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 3 del 03/05/2011, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Rocca Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta